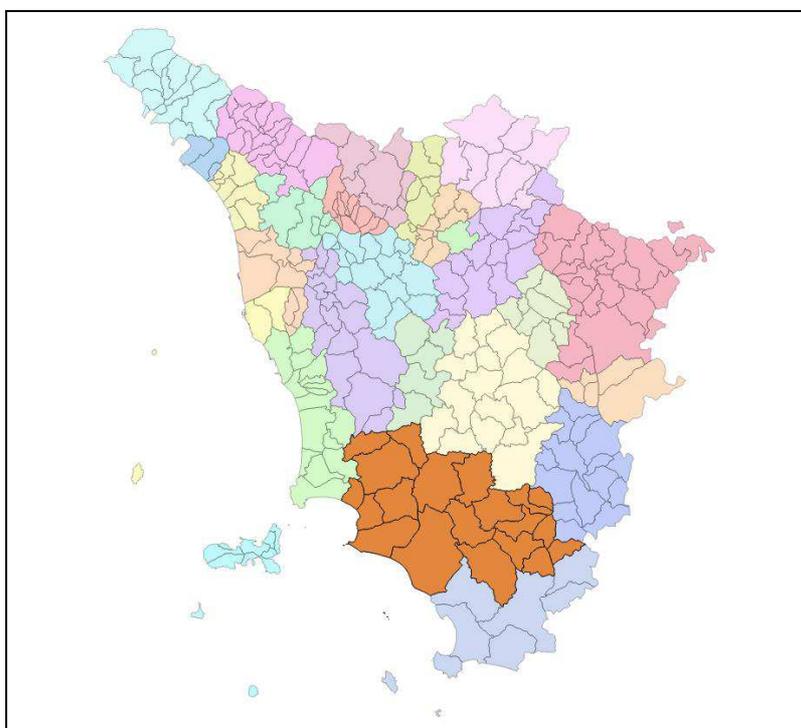


Regione Toscana
Giunta regionale



**Principali interventi regionali
a favore della zona Amiata grossetana – colline metallifere -
Grossetana
Anni 2015-2017**



Arcidosso	Massa Marittima
Campagnatico	Monterotondo Marittimo
Castel del Piano	Montieri
Castell'Azzara	Roccalbegna
Castiglione della Pescaia	Roccastrada
Cinigiano	Santa Fiora
Civitella Paganico	Scansano
Follonica	Scarlino
Gavorrano	Seggiano
GROSSETO	Semproniano

INDICE

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA	3
Sviluppo dell'economia, industria e artigianato	3
Turismo, commercio e terme	4
Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca	4
SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO	5
Istruzione, formazione e lavoro.....	5
Cultura	6
DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE.....	6
Strutture e organizzazione del sistema sanitario.....	6
Sistema, strutture e servizi sociali	7
TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO	8
Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti.....	8
Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente	10
Sistema abitativo e riqualificazione urbana	11
SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI.....	12
Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio.....	12
Società dell'informazione	15
GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.	15
Attività internazionali.....	15
Attività istituzionale e funzionamento	15

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2017, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2017.

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate per le singole politiche di spesa; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

RILANCIO DELLA COMPETITIVITÀ ECONOMICA

Sviluppo dell'economia, industria e artigianato

Sviluppo economico

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 607 mila euro e i progetti finanziati 34 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il comune che beneficia maggiormente dei finanziamenti è Grosseto (256 mila euro). Inoltre ci sono ulteriori 6 progetti con risorse attivate pari a 2,4 milioni che interessano anche altre zone limitrofe; il progetto finanziariamente più rilevante è: "Nanomatumam" (Nano-materiali e compositi per l'estrusione di tubi multistrato in applicazioni avanzate legate alla sostenibilità ambientale) che interessa anche la zona pisana (importo 1,6 milioni).
- Nel maggio 2016 è stato individuato il territorio dell'Amiata (Comuni di Abbadia San Salvatore, Castiglion D'Orcia, Piancastagnaio, Radicofani, San Quirico D'Orcia, Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano nelle province di Grosseto e Siena) quale area interessata a fenomeni di crisi socio-economica ed a favore della quale attivare interventi a favore del tessuto economico e produttivo (Progetto di valorizzazione del territorio dell'Amiata). Tale provvedimento prevede che nei bandi a favore delle imprese attivati nel quadro della programmazione regionale, in relazione alle specificità delle relative linee di intervento, quote di riserva o distinte premialità per imprese che realizzino investimenti nel territorio dei suddetti comuni.
- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI, alcuni Comuni (tra cui Follonica) e Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il Protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti; 2) Facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare); 4) Animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany.

- Approvato, nell'aprile 2017, il protocollo tra Regione, Confservizi CISPEL Toscana ANCI Toscana, Comuni di Firenze, Prato, Pisa, Grosseto e Siena per la promozione e sviluppo delle Smart Cities.
- Approvato, nel maggio 2017, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Follonica e Scuola normale superiore di Pisa per la collaborazione e lo svolgimento di programmi di interesse comune. Gli argomenti del protocollo sono i seguenti: - valorizzazione delle competenze specialmente al fine della promozione d'impresa, dell'innovazione e dell'attrattività del territorio; - attività strumentali allo sviluppo di reti telematiche e servizi informatici alle persone; - collaborazione per la proposizione e la realizzazione di progetti ad alto valore tecnologico, con particolare riferimento ai beni culturali, alle scienze agroalimentari e alla blueconomy.
- Approvato, nel luglio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, Unione di Comuni dell'Amiata-Vald'Orcia e Unione dei Comuni dell'Amiata Grossetana (Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano, Semproniano e Cinigiano) per l'individuazione degli ambiti di intervento finalizzati all'elaborazione di un Progetto di valorizzazione del territorio dell'Amiata. Tra gli obiettivi: valorizzare le risorse endogene, del patrimonio ambientale e culturale; incentivare l'azione pubblica in ambiti di sviluppo finalizzati alla creazione di occupazione, soprattutto giovanile; sviluppare presidi dei servizi essenziali alla popolazione; riqualificazione del territorio.

Industria e artigianato

- Approvata, nell'ottobre del 2016, la proposta dei Sistemi locali del lavoro toscani (SLL) da ammettere alle agevolazioni previste per le aree di crisi industriale non complessa; per la provincia di Grosseto è previsto il SLL di Follonica.

Turismo, commercio e terme

- Nel settore dell'attività turistiche e commerciali (sono ricompresi interventi infrastrutturali funzionali allo sviluppo sostenibile e competitivo del turismo e del commercio con un approccio intersettoriale, prevedendo investimenti pubblici finalizzati alla qualificazione delle strutture per la valorizzazione dell'offerta turistica, commerciale e culturale in coerenza con modelli gestionali innovativi e con la creazione di attrazioni tematiche) le risorse attivate sono state 541 mila euro e i progetti finanziati 24 (fondi 2014-2020 POR FESR). Il comune che beneficia maggiormente di finanziamenti è Grosseto (384 mila euro).
- La Giunta, nel giugno 2016, ha dato parere favorevole all'avvio dell'iter istitutivo, da parte del MIBACT, del distretto turistico denominato Experience Etruria come delimitato dalla Sovrintendenza archeologica del Lazio e dell'Etruria meridionale.
- Impegnati 120 mila euro per interventi mirati al miglioramento e alla qualificazione delle stazioni sciistiche e dei relativi impianti nelle aree sciabili nel comprensorio dell'Amiata. Inoltre approvati, nel dicembre 2016, i criteri e le modalità per l'accesso ai finanziamenti a favore delle micro, piccole e medie imprese che gestiscono le stazioni sciistiche nelle aree sciabili di interesse locale della Toscana (comprensori Garfagnana, Montagna pistoiese, Amiata e Zeri); stanziato 1 milione.

Agricoltura, territorio rurale, caccia e pesca

- Piano regionale agricolo forestale 2012-2015: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2012-2017 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 28,6 milioni nei seguenti settori: agricoltura e zootecnia (8,7 milioni), gestione faunistico venatoria (3,1 milioni), foreste (13,3 milioni), pesca marittima e acquacoltura (1,1 milioni), pesca acque interne (235 mila euro), altri interventi (300 mila euro) e interventi imprevisti e urgenti (1,7 milioni).
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo; la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona Amiata grossetana - colline metallifere - grossetana, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 21 milioni. Inoltre ci sono ulteriori 14 progetti con risorse attivate pari a 1,7 milioni che interessano anche altre zone limitrofe.
- Approvato, nel settembre 2015, e firmato nell'ottobre lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente Terre Regionali Toscane, ANCI Toscana e vari Comuni (fra cui Grosseto, Santa Fiora e Cinigiano) per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo

per la X Legislatura regionale per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la sperimentazione. Impegnati a favore del Comune di Grosseto, Santa Fiora e Cinigiano 141 mila euro.

- Impegnati 1,1 milioni, quali contributi nell'ambito delle politiche agricole, per avversità atmosferiche quali piogge alluvionali avvenute nel agosto 2015 in alcuni territori comunali della provincia di Grosseto.
- Presentato, nell'ottobre 2016, il progetto della Loacker per la coltivazione di nocciole in Toscana nella provincia di Grosseto.
- Approvati, nel settembre 2017 e febbraio 2018, protocolli di intesa (per l'anno 2017 e per il 2018) tra Regione e Grosseto Fiere SpA per la promozione delle produzioni agricole ed agroalimentari toscane, delle eccellenze territoriali, dell'educazione alimentare all'interno della Fiera del Madonnino.
- Approvato, nel gennaio 2018, il protocollo di intesa, tra Regione, Camera di commercio industria artigianato e agricoltura della Maremma e del Tirreno, di Siena e di Arezzo e distretto rurale della Toscana sud per lo sviluppo delle progettualità del distretto rurale della Toscana sud.
- Approvato, nel febbraio 2018 il protocollo di intesa tra Regione, Comune di Civitella Paganico, ATC Grosseto 6 nord e 7 sud, per la sperimentazione di un progetto di ricostituzione e stabilizzazione delle popolazioni naturali di fauna selvatica.
- Approvato, nell'aprile 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Provincia di Grosseto e Ente terre regionali toscane, per la realizzazione e la gestione del Polo per l'industria e la trasformazione agroalimentare.

SVILUPPO DEL CAPITALE UMANO

Istruzione, formazione e lavoro

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 419 iniziative per un costo complessivo di 7,1 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 374 iniziative costo complessivo 4,1 milioni; Asse B (Inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione: 30 iniziative costo complessivo 1,9 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 15 iniziative costo complessivo 1 milione.

Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 2 milioni per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (607 mila euro), interventi per l'apprendistato (935 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica (138 mila euro).

Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati a favore della Provincia 3,5 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego e 292 mila euro per l'occupazione dei disabili.

- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 795 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale, impegnati ulteriori 879 mila euro a favore della Provincia.

Formazione e lavoro

- Approvati, nell'ottobre 2016, nell'ambito del POR FSE 2014-2020 gli elementi essenziali per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti (LR 32/2002) per progetti formativi rivolti a lavoratori di imprese localizzate nelle aree di crisi dell'Amiata (vari comuni, tra cui Arcidosso, Castel del Piano, Castell'Azzara, Cinigiano, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano).

Istruzione

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 4,1 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zonal (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (894 mila euro). Inoltre sono stati impegnati a favore della Provincia 802 mila euro per progetti di educazione e istruzione scolastica.

- Inaugurato, nel marzo 2015, in provincia di Grosseto il Polo tecnico professionale (chiamato Agri.CulTurA - agricoltura, cultura, turismo e apprendimento) per combattere l'abbandono scolastico, innovare l'offerta di formazione tecnico-professionale, favorire sinergie tra istruzione, formazione e lavoro, aiutare le imprese a essere più competitive su mercati sempre più difficili.

Cultura

- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo è stato impegnato 1 milione (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo (190 mila euro), musei (281 mila euro), biblioteche (256 mila euro), beni culturali (100 mila euro per restauro e consolidamento paramento murario nuova area Clarisse nel comune di Massa Marittima), Toscana dei festival, istruzione musicale nelle scuole e altri interventi vari.

DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Strutture e organizzazione del sistema sanitario

Sanità

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che prevede, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Grosseto di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Grosseto	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva	12.826		
	Territoriale	135.959		
	Ospedaliera	107.741		
	Totale	256.526		
Azienda sanitaria Toscana Sud-est (Province Arezzo Grosseto Siena)	<i>Livello di assistenza</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>
	Prevenzione collettiva		50.053	51.856
	Territoriale		527.934	528.267
	Ospedaliera		417.009	428.676
	Altri finanziamenti		58	6.011
	Totale		995.054	1.014.810

- Nell'ambito degli investimenti sanitari nella zona Amiata grossetana – colline metallifere - grossetana approvati 24 progetti per un costo complessivo di 147,1 milioni. Questi i progetti finanziariamente più rilevanti:
 - PO Misericordia - Realizzazione nuovo blocco alta intensità di cura (FASE 1) 35,2 milioni;
 - PO Misericordia - Realizzazione nuovo blocco per alta intensità di cura (FASE 3) 15 milioni;
 - PO Misericordia -Realizzazione nuovo blocco per alta intensità di cura (FASE 2) 10,6 milioni;
 - Rinnovo tecnologie sanitarie presidi sanitari dell'azienda 10,1 milioni;
 - Rinnovo e potenziamento attrezzature sanitarie 9,9 milioni;
 - Rinnovo tecnologie sanitarie nei PPOO dell'azienda 9 milioni;
 - Interventi programmati per le reti e TLC e adeguamento sistemi informatici 8,1 milioni;
 - PO Misericordia - Realizzazione nuovo blocco alta intensità di cura (FASE 2) 7 milioni;
 - PO Massa Marittima - Protocollo Colline Metallifere (2° stralcio) 6,2 milioni;
 - PO Misericordia - 1°lotto di completamento e ristrutturazione 4,6 milioni;
 - Opere correlate al P.O. Misericordia Grosseto 4,6 milioni;
 - PO Misericordia - 2°lotto di completamento e ristrutturazione 4 milioni;

- Ristrutturazioni per i reparti di contorno al nuovo ospedale 4 milioni;
- PO Massa Marittima - Interventi relativi al protocollo Colline Metallifere (1° stralcio) 3,9 milioni;
- PO Castel del Piano - Ristrutturazione Pronto soccorso (Protocollo Amiata) 2,6 milioni;
- Manutenzioni straordinarie 2010-2011 2,4 milioni;
- Adeguamento normativa antincendio nei presidi aziendali 2,4 milioni;
- Realizzazione elisuperfici per volo diurno e notturno sul territorio 2,1 milioni;
- Nuovi piccoli interventi edilizi 2010-2011 1,9 milioni;
- PO Massa Marittima - Protocollo Colline Metallifere (opere di completamento e arredi) 1,3 milioni;

Inoltre sono previsti interventi di tipo straordinario ai vari presidi della Azienda sanitaria di Grosseto per un contributo regionale di 3 milioni tutti impegnati.

Ulteriori interventi

- Impegnati, nel 2015, 5 milioni a favore dell'Azienda sanitaria (referente di area vasta) per il servizio regionale di elisoccorso.
- Approvato, nel maggio 2017, il progetto sperimentale per l'attuazione di percorsi integrati per intensità di cura tra Ospedale – Azienda sanitaria territoriale – Terme; presentato dall'Azienda USL Toscana sudest (Siena, Grosseto e Arezzo) e da sviluppare in collaborazione con un'azienda termale toscana, assegnati 125 mila euro.

Sistema, strutture e servizi sociali

Sociale

- Impegnati 8 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona dell'Amiata grossetana – colline metallifere – grossetana e 4,1 milioni a favore di tutto il territorio provinciale; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 3,2 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Impegnati 553 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nell'ambito degli investimenti nelle infrastrutture sociali impegnati, nel 2015, 2 milioni (1,4 milioni per interventi di ristrutturazione della struttura ex Casa dello studente di Grosseto, 384 mila per la ristrutturazione dell'edificio pubblico Il Poggio a Roselle (Grosseto) e 250 mila a favore per APSP - Azienda pubblica di servizi alla persona- Giuseppe Vegni a Castel del Piano per ristrutturazione e ampliamento della sede).
- Impegnati 1,2 milioni a favore del (centro provinciale educazione adulti) di Grosseto per il progetto FAMI 2014-2020 - progetto "SOFT - Sistema offerta formativa toscana: italiano per stranieri".
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 212 mila euro.
- Approvato nel dicembre 2015, nell'ambito del Programma nazionale PIPPI per la prevenzione dell'allontanamento dei minori, lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Gli ambiti territoriali ammessi al finanziamento sono: la Società della salute della bassa val di Cecina, la Zona socia sanitaria delle Apuane, il Comune di Firenze e le Società della salute pratese e dell'Amiata grossetana.
- Approvati, nell'ottobre 2017 e nell'aprile 2018, accordi tra Regione, Città metropolitana di Firenze, Province di Arezzo, Pistoia e Prato, vari Comuni (tra cui Follonica), Consigliera di parità della Città metropolitana di Firenze e della Provincia di Arezzo aderenti alla Rete ReADy (Rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni) per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le pubbliche amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale.

Sport

- Impegnati 302 mila euro, quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive, di cui 110 mila euro a favore del Comune di Follonica per la pista di pattinaggio "Antonio Armeni".

- Approvato nel febbraio 2015 un finanziamento straordinario di 1 milione relativo al sostegno ad interventi di impiantistica sportiva. Per la Provincia di Grosseto sono interessati una palestra nel comune di Arcidosso (costo complessivo 47 mila euro, contributo regionale 25 mila euro) e il campo di calcio Istia d'Ombrone nel comune di Grosseto (costo complessivo 20 mila euro, contributo regionale 15 mila euro).

TUTELA DELL'AMBIENTE E QUALITÀ DEL TERRITORIO

Difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti

Per interventi in materia di difesa del suolo, risorse idriche, rifiuti e riduzione degli inquinamenti nella zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana sono stati attivati 14 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 2,2 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Grosseto o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

Difesa del suolo

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2018 e relativi stralci sono state approvate e finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana sono stati individuati 10 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 6 progettazioni per un importo complessivo di 8,2 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda la cassa di espansione in località Castel di Pietra alla confluenza del torrente Carsia per laminazione delle piene del fiume Bruna e dei Torrenti Carsia e Pozzolino nel comune di Gavorrano per 2,6 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 891 mila euro.

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica).

- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. Nella zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana sono previsti 2 interventi riguardanti la realizzazione di opere di contenimento delle acque a monte della strada comunale di Montorgiali nel comune di Scansano per un importo di 120 mila euro.
- Da segnalare l'impegno di 99 mila euro per lavori di somma urgenza riguardanti la messa in sicurezza del ponte Giorgini nel comune di Castiglione della Pescaia.
- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana sono previsti 5 interventi per un totale di 1 milione (3 interventi riguardano il risanamento conservativo di scuole nel comune di Cinigiano per un importo di 628 mila euro). La Regione sta organizzando la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Per studi di microzonazione sismica sono stati impegnati 54 mila euro a favore del Comune di Roccastrada e dell'Unione di comuni montani Amiata grossetano.
- Approvato a marzo 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ENEL SpA per il controllo e analisi condivisa dei dati del monitoraggio sismometrico delle aree geotermiche toscane. A giugno 2018 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione scientifica tra Regione e Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia per il supporto scientifico per la valutazione del monitoraggio sismico operato dalle reti di ENEL Green Power nelle aree geotermiche di Larderello-Travale ed Amiata.
- Difesa dall'erosione costiera: la programmazione regionale degli interventi di recupero e riequilibrio della fascia costiera prevede un piano generale 2016-2023 da 115 milioni contenente sia interventi non programmati in precedenza sia interventi precedentemente programmati sui quali gli enti attuatori erano fermi alle fasi di progettazione oppure avevano realizzato solo alcuni lotti. I tratti che interessano la zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana sono 4 per un importo totale previsto di oltre 15 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il tratto Punta delle Rocchette – Foce Bruna nel comune di Castiglione della Pescaia per 8 milioni). Successivamente sono stati approvati i Documenti operativi annuali che prevedono le attività di progettazione, indagine e, per alcuni interventi, inizio lavori (impegnati 114 mila euro).

Nell'ambito del secondo atto integrativo all'Accordo di programma del 2012, riguardante il piano degli interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico, sono stati

impegnati 10,7 milioni per l'intervento riguardante il completamento della difesa dell'abitato di Follonica e Pratoranieri.

Da segnalare, nel 2015, l'impegno di 198 mila euro a favore del Comune di Castiglione della Pescaia per la realizzazione di un intervento urgente di ripristino della fascia costiera nella zona nord di Punta Ala.

Approvato ad aprile 2015 il testo del protocollo d'intesa tra Regione, Province di Livorno e Grosseto, Comuni di Piombino, Scarlino e Follonica per il controllo della dinamica evolutiva del golfo di Follonica. Sempre ad aprile si sono conclusi i lavori di ripascimento delle foce del fiume Ombrone per la difesa della costa e dell'entroterra di Alberese.

- Calamità che hanno riguardato la zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana:
 - a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; tutti i comuni della zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana sono stati interessati. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.
Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze.
 - Dichiarato ad agosto 2015 lo stato di emergenza regionale per gli eventi meteorologici che il 24 e 25 agosto hanno interessato i territori delle province di Grosseto, Pisa e Siena; in provincia di Grosseto sono stati interessati i comuni di Civitella Paganico, Campagnatico, Cinigiano, Grosseto, Roccastrada.
A ottobre 2015 la Regione ha richiesto al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento della calamità per permettere l'attivazione di misure di aiuto agli imprenditori agricoli danneggiati.
 - Dichiarato a giugno 2016 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che il 9 giugno hanno colpito i comuni di Civitella Paganico e Grosseto.
 - A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: 3 interventi nella zona Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana per un costo complessivo di 300 mila euro. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

Risorse idriche

- Approvato a gennaio 2015 lo schema di accordo di programma tra Regione, AIT, varie Province (tra le quali Grosseto), vari Comuni (tra i quali Arcidosso) e gestori del Servizio idrico integrato interessati, attuativo del piano straordinario di tutela e gestione della risorsa idrica, finalizzato prioritariamente a potenziare la capacità di depurazione dei reflui urbani; nella zona Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana è previsto l'intervento riguardante il depuratore di Arcidosso per un costo di 6,8 milioni (1,8 milioni le risorse gestite dalla Regione di cui 461 mila euro già impegnati).
- Approvato ad agosto 2015 l'Accordo di Programma tra Regione, AIT, Enti locali interessati e gestori del Servizio idrico integrato per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato: nella zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana sono previsti interventi per un costo di 9,6 milioni; i progetti finanziariamente più rilevanti riguardano la "Realizzazione di un trattamento appropriato" a servizio di Piloni (comune di Roccastrada – 1,4 milioni) e della frazione di Boccheggiano (comune di Montieri – 1,4 milioni).
- Approvato ad aprile 2018, nell'ambito del progetto LIFE "REWAT", lo schema di documento d'intenti tra Regione, Consorzio di bonifica 5 Toscana Costa, ASA SpA, Scuola superiore Sant'Anna di Pisa, vari Comuni (tra i quali Massa Marittima e Monterotondo Marittimo) e Unione di Comuni montana Colline metallifere per la valorizzazione delle risorse idriche del fiume Cornia.
- Espresa a gennaio 2017 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, per la realizzazione di due pozzi esplorativi per la ricerca di acque termali in località podere La Banditella nel comune di Castell'Azzara.

Rifiuti

- Per dare un contributo alla risoluzione della situazione di criticità nella gestione dei rifiuti verificatasi in Calabria, ad agosto 2015 è stato approvato lo schema di accordo tra le Regioni Toscana e Calabria per il conferimento, fino al 30 settembre 2015, di rifiuti urbani provenienti dai comuni calabresi agli impianti di trattamento e smaltimento toscani (tra gli impianti disponibili, l'impianto di selezione e compostaggio di Grosseto e la discarica di Civitella Paganico).

- Espresa ad ottobre 2015 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente all'installazione di un "Termovalorizzatore e impianto di trattamento rifiuti liquidi nel comune di Scarlino".

Riduzione degli inquinamenti

- Approvato ad aprile 2015 tra Regione, Provincia di Grosseto, Comuni di Follonica, Gavorrano e Scarlino, Società Tioxide Europe SRL e Associazioni sindacali lo schema di Accordo volontario per il riutilizzo dei gessi provenienti dal ciclo di produzione del biossido di titanio dell'impianto della società Tioxide Europe di Scarlino.
- Nell'ambito del Piano operativo "Ambiente" sono state assegnati finanziamenti a valere sul Fondo di sviluppo e coesione (FSC) 2014-2020: nella zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana sono state assegnate risorse per la bonifica dell'argine in località Salciaia Cassarello nei comuni di Follonica e Scarlino (295 mila euro).

Energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente

Per interventi in materia di energia, parchi e azioni di sistema per l'ambiente nella zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana sono stati attivati 772 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,6 milioni per interventi che hanno interessato l'intera provincia di Grosseto o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia (di questi, 3,5 circa riguardano trasferimenti a favore dell'Ente Parco regionale della Maremma).

Energia

- **Geotermia:** i fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica, gestiti da COSVIG, ammontano, nel periodo 2015-2017, a complessivi 6 milioni per 78 interventi nei comuni geotermici di Arcidosso (688 mila euro), Castel del Piano (346 mila), Monterotondo Marittimo (2,2 milioni), Montieri (1,4 milioni), Roccalbegna (425 mila euro) e Santa Fiora (913 mila). L'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il rifacimento della pavimentazione e dei sottoservizi della frazione di Gerfalco nel comune di Montieri (525 mila euro). Di seguito, alcuni dei principali fatti salienti in materia di geotermia:
 - firmato a marzo 2016 il protocollo di intesa tra Regione ed ENEL Green Power per lo sviluppo economico e produttivo delle zone interessate dagli impianti di produzione che usano risorse geotermiche: ENEL praticherà un prezzo dell'energia per le PMI dei territori geotermici con una riduzione fino al 10%, allineato a quelli che ENEL già pratica ai grandi clienti industriali. Inoltre nell'area di Aiuele nel comune di Arcidosso, ENEL realizzerà una rete per favorire la cessione del calore alle attività produttive presenti e future; oltre a ciò, realizzerà e cederà gratuitamente ai Comuni di Santa Fiora e Arcidosso una piscina geotermica come ulteriore forma di compensazione per la realizzazione della centrale di Bagnore 4 (centrale inaugurata a luglio 2016 in località Fonte del Saragio nel comune di Santa Fiora).
 - Espresa ad aprile 2015 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto riguardante l'attività di coltivazione nell'ambito della concessione di risorse geotermiche "Milia" nei comuni di Massa Marittima, Monterotondo Marittimo e Montieri; è stato inoltre approvato il Piano di utilizzo dei relativi materiali di scavo.
 - Firmato a dicembre 2017 l'Accordo quadro tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni geotermici e COSVIG con il quale vengono individuati gli interventi, finanziati con i fondi geotermici, da realizzare nel periodo 2018-2025: nella zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana sono previsti 9 interventi su vari tratti di strade provinciali e la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento da fonte geotermica nel centro storico di Santa Fiora per un importo complessivo stimato di 17,7 milioni. A marzo 2018 è stato approvato lo schema di Addendum all'Accordo generale sulla geotermia del 2007 con il quale l'Accordo generale viene esteso al Comune di Massa Marittima che ne diviene firmatario a tutti gli effetti.

In tale ambito, a maggio e giugno 2018 sono stati approvati gli Accordi di programma tra Regione, Provincia di Grosseto e COSVIG SRL, con il Comune di Castel del Piano per l'intervento "SP 64 al km 20+500 in località Casalino: lavori di messa in sicurezza e di variante al tracciato attuale" (costo stimato 2,2 milioni), con il Comune di Montieri per la realizzazione dell'intervento denominato "SP 5: interventi di messa in sicurezza delle sede stradale e realizzazione di palificate a contenimento della scarpata di valle, al km 6+500, al km 7+500 ed al km 9+500" (costo stimato 830 mila euro), con il Comune di Roccalbegna per l'intervento "SP 24 dal km 12+000 al km 27+000: interventi di messa in sicurezza e ripristino di tratti di strada interessati da dissesti e degrado superficiale della pavimentazione" (costo stimato 600 mila euro) e per l'intervento "SP 160 dal km 42+820 al km 45+500: interventi di ripristino della carreggiata stradale interessata da movimenti franosi di valle" (costo stimato 700 mila euro).

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 10 progetti per un importo di 640 mila euro; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "VMS" nel comune di Follonica per un importo di 192 mila euro.
- Impegnati 90 mila euro a favore del Comune di Massa Marittima quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.
- Espresse, nel 2016-2017, pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sul progetto di richiesta di proroga della concessione mineraria di argille per porcellana e terraglie forti denominata "Podere Bechi" nel Comune di Santa Fiora (proposto dalla Società Villa Rosselli SRL), sul completamento dell'attività estrattiva e del recupero ambientale della cava di ghiaie e sabbia in località Renai nel comune di Scansano (proposta da Unical SpA), sull'impianto di estrazione mineraria di argille per porcellana e terraglia forte denominato "Villa Rosselli" nel comune di Castell'Azzara (proposto dalla società Villa Rosselli SRL).

Parchi e azioni di sistema per l'ambiente

- Approvati, nell'autunno 2017, gli schemi di convenzione tra Regione, Comune di Montieri e Parco tecnologico archeologico delle Colline metallifere grossetane relativo alle attività inerenti la gestione della Riserva naturale regionale di Cornate e Fosini (per tali attività sono stati stanziati 15 mila euro) e lo schema di convenzione tra Regione e Comuni di Castiglione della Pescaia e Grosseto relativo alle attività inerenti la gestione della Riserva naturale regionale Diaccia Botrona (stanziati 15 mila euro).
- Approvato a giugno 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Province di Grosseto e Livorno e Comuni interessati (tra i quali Follonica e Massa Marittima) per la verifica del Parco interprovinciale di Montioni, dell'Anpil e del SIR "Bandite di Follonica" per l'elaborazione di una proposta di riclassificazione congiunta, tesa a garantire la tutela naturalistica e la valorizzazione delle risorse ambientali dei rispettivi territori nell'ambito di una visione unitaria coerente e sistemica. Il Parco diventerà Riserva naturale regionale.
- Approvato a febbraio 2016 il Piano regionale di ispezioni riguardante il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (c.d. Seveso III) e il relativo programma annuale 2016. Nella zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana gli stabilimenti a rischio sono 3.
- Espresse a marzo 2018 pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al "Progetto di coltivazione e recupero ambientale cava nord" nel comune di Roccastrada (proposto dalla Società Gessi Roccastrada SRL) e alla "Variante al progetto di coltivazione e ripristino ambientale delle aree estrattive Poggio Olivi, Poggio Specchio e Ribolghiani" sempre nel comune di Roccastrada (proposto da Fibran SpA).

Sistema abitativo e riqualificazione urbana

- A dicembre 2016 e novembre 2017 la Giunta ha approvato il Piano operativo di reinvestimento delle risorse del LODE di Grosseto per utilizzare le risorse disponibili relative al 2013, 2014 e 2015, derivanti da cessione e gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica per interventi di nuova costruzione, di manutenzione straordinaria e di ripristino, autorizzando l'uso di 11,8 milioni per 363 alloggi (in particolare 2,6 milioni per 18 alloggi a Follonica e oltre 5,6 milioni per 216 alloggi a Grosseto).
- Sostegno della locazione. Dal 2015 sono stati impegnati 2,5 milioni:
 - 736 mila euro per il fondo di integrazione dei canoni di locazione;
 - 1 milione per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità (tra le risorse straordinarie regionali e statali per gli inquilini morosi incolpevoli);
 - oltre 780 mila euro per sostenere l'autonomia abitativa dei giovani nell'ambito del Progetto Giovani Sì.
- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati quasi 1,8 milioni:
 - quasi 250 mila euro per 14 alloggi a Grosseto nell'ambito della misura del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 che prevede il concorso alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale destinati alla locazione a canone sostenibile per almeno 15 anni (1,1 milioni dal 2010);
 - oltre 1,2 milioni (per tutto il territorio provinciale) a favore del LODE di Grosseto nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP (oltre 205 mila euro per il ripristino degli alloggi di risulta e 1 milione per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili). A marzo 2015, con decreto ministeriale, sono stati stabiliti i criteri per la formulazione delle proposte da presentare per l'ammissione al finanziamento di un Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di

edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli Istituti autonomi per le case popolari. Per tutta la Toscana sono disponibili 26,5 milioni (fino al 2024), 4,4 milioni per il ripristino degli alloggi di risulta e 22,1 milioni per la manutenzione straordinaria degli alloggi;

- 300 mila euro a ottobre 2017 per la demolizione di 28 alloggi nel Comune di Grosseto nell'ambito dei progetti speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione. Oltre alla demolizione del complesso ERP in via Sforzesca, per cui sono disponibili 600 mila euro, di cui 300 mila impegnati nel 2010 nell'ambito del Piano straordinario per l'edilizia sociale (vedi sopra), è prevista la ricostruzione nella stessa area di un nuovo complesso ERP di minimo 42 alloggi (sono disponibili 6 milioni). A maggio 2012 la Regione Toscana, il Comune di Grosseto e Edilizia Provinciale Grossetana hanno firmato un protocollo d'intesa per la riqualificazione urbanistica del complesso ERP in Grosseto, via Sforzesca con demolizione e ricostruzione, previo ripristino di adeguato numero di alloggi-volano per gestire la fase di mobilità degli assegnatari; a dicembre 2013 la Giunta ha approvato la proposta di intervento relativa al Comune di Grosseto.

SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE MATERIALI E IMMATERIALI

Infrastrutture e servizi di trasporto e attività generali per il territorio

Il Piano regionale integrato infrastrutture e mobilità (PRIIM), istituito con la LR 55/2011 e approvato dal Consiglio a febbraio 2014, è atto di programmazione integrato in materia di infrastrutture e mobilità (ferrovie, autostrade, porti, aeroporti, interporti, trasporto pubblico locale, viabilità regionale e mobilità ciclabile). Per il 2014-2020 sono programmati e finanziati interventi per 4,5 miliardi tra infrastrutture e i servizi di TPL. Tra i principali interventi sono previsti: la conclusione della gara per il gestore unico del servizio di trasporto pubblico su gomma, il completamento della E78 Grosseto-Fano, l'itinerario dei Due Mari (Grosseto-Siena-Arezzo, con ipotesi di prolungamento fino all'Adriatico), il "Progetto ciclopista tirrenica" lungo il litorale toscano dalla provincia di Grosseto a quella di Massa Carrara e nuovi interventi per la mobilità ciclabile in ambito urbano; nuovi bandi per sicurezza stradale per gli enti locali; lo sviluppo dell'informazione in tempo reale nei servizi di trasporto pubblico e di mobilità (infomobilità).

Infrastrutture per la mobilità

- SGC E78 (Due mari): I lavori sono in corso (risultano ultimati e in esercizio 127 Km). I lavori sulla E78 sono in corso (risultano ultimati e in esercizio 127 Km). Sul tratto Siena-Grosseto sono percorribili 48 Km su 63; sono in esercizio i lotti 1, 2, 3, 10, 11 e il nuovo svincolo di Paganico. A giugno 2013 sono stati avviati ufficialmente i lavori per i lotti 5-6-7 e 8, realizzati al 98,11% (11,6 km; a marzo 2017 sono stati aperti al traffico 3,7 Km.) per una spesa prevista di 233,7 milioni; ad agosto 2017 è stato aperto al traffico il nuovo viadotto "Farma" tra Civitella Paganico, in provincia di Grosseto, e Monticiano, in provincia di Siena; a luglio 2017 è stato anche completato lo scavo della galleria "Casal di Pari" (aperta a fine marzo 2018: tutto il maxi lotto di quasi 12 chilometri è ultimato e transitabile). I lotti 4 e 9 sono stati approvati dal CIPE ed inseriti nel contratto di programma dell'ANAS nell'agosto 2015. A dicembre 2017 ANAS ha approvato il progetto esecutivo ed è stata avviata la gara di appalto per affidamento dei lavori per il lotto 4. ANAS ha trasmesso il progetto definitivo del lotto 9 a maggio 2017 e la Regione, a giugno, ha chiesto alle amministrazioni locali di prenderne visione; è emersa la necessità di approfondimenti e verifiche. Il progetto è stato approvato dal Consiglio superiore lavori pubblici alla fine di novembre 2017. Per i lotti 4 e 9 sono previsti 267 milioni).
- Corridoio tirrenico (A12): a luglio 2015 la Giunta ha preso atto e condiviso il Protocollo d'intesa firmato a maggio 2015 tra le Regioni Toscana e Lazio, la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero delle infrastrutture, Autostrade per l'Italia e SAT; il protocollo definisce il nuovo progetto della Tirrenica, costi (circa 1,5 miliardi) e tempi di realizzazione. Sono previsti due tratti, da Rosignano a Grosseto sud (circa 120 km), dove sarà adeguata e migliorata l'Aurelia, e da Grosseto sud al confine regionale (circa 50 km). Sono previste tre barriere: a Grosseto sud, a Fonteblanda e a Capalbio. A luglio 2017 è stata presentata alla Regione una nuova ipotesi per realizzare il Corridoio che prevede di ristrutturare e mettere in sicurezza le 4 corsie dell'attuale variante Aurelia, potenziando gli interventi in corso tra Rosignano e Fonteblanda, proseguendo, con le stesse caratteristiche, fino ad Ansedonia. A settembre 2017 ANAS ha presentato ai Comuni la nuova ipotesi progettuale relativa ai lotti tra Grosseto e Ansedonia, con costi minori e senza pedaggio (si prevede una carreggiata da 18,60 metri rispetto ai 23 metri previsti per l'autostrada, senza intersezioni a raso e con la realizzazione di complanari); la Regione ha richiesto un parere preventivo su questa ipotesi alle amministrazioni locali interessate. A novembre 2017 la Giunta ha confermato la necessità di completare l'ampliamento

dell'infrastruttura esistente tra San Pietro in Palazzi e il confine regionale, ritenendola strategica per lo sviluppo sociale, economico e industriale dell'area interessata, ritenendo però necessario elaborare una revisione del progetto presentato. Sempre a novembre, nell'ambito della Conferenza dei servizi, la Regione Toscana ha chiesto al Ministero la rimodulazione del progetto del Corridoio per tenere conto delle istanze giunte dal territorio.

A dicembre 2017 il CIPE ha preso atto dell'informativa con la proposta di revisione del progetto, che prevede la realizzazione di due carreggiate distinte, l'eliminazione di svincoli a raso e la realizzazione di complanari.

- Ad aprile 2015 la Giunta ha approvato il protocollo di intesa fra Regione Toscana, Provincia di Grosseto, Comune di Arcidosso, Comune di Castel del Piano, Comune di Santa Fiora e Unione dei Comuni Amiata grossetana per sistemare e ammodernare le SP 64 "Cipressino" e 160 "Amiatina". Uno studio di fattibilità della Provincia distribuisce gli interventi da realizzare in 11 lotti (due di questi già finanziati e con lavori al via nel 2016) e valuta in 48 milioni il costo complessivo degli interventi.
- Manutenzione strade regionali: sono stati impegnati quasi 2,7 milioni per il territorio della Provincia di Grosseto. Tra febbraio ed aprile 2018 la Giunta ha stanziato le risorse per il 2018, 1,3 milioni.
- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 225 mila euro per realizzare in ambito urbano e centri urbani attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotatorie e mettere in sicurezza le strade: 150 mila euro per mettere in sicurezza via Amendola a Follonica e 75 mila euro per eliminare il rischio sull'asse stradale di via Senese compreso fra le intersezioni di via Emilia e via Argentina.
- Ciclopista tirrenica. Il tracciato principale della ciclopista è di circa 292 km (circa 550 km considerando i collegamenti multimodali con le stazioni ferroviarie e i porti) e attraversa 5 Province (Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno e Grosseto), 30 Comuni, 2 Parchi regionali (Parco della Maremma e Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli) e collega 12 porti turistici. È stato realizzato il 78% del percorso, il 19% deve essere adeguato e il 3% realizzato.
 - Protocolli territoriali. A marzo 2016 la Regione Toscana, la Provincia di Grosseto, l'Ente Parco della Maremma e i Comuni interessati (tra cui Grosseto, Follonica, Scarlino, Castiglione della Pescaia), hanno firmato un protocollo, valido fino alla fine del 2020, per la progettazione, la promozione e la realizzazione del tratto di pertinenza della ciclopista tirrenica dei Comuni della Provincia di Grosseto (anche con azioni coordinate per l'inserimento della ciclopista tirrenica negli itinerari nazionali ed europei, attraverso la partecipazione a bandi nazionali e dell'UE).
 - Attraversamento pedonale e ciclabile dell'Ombrone (GR). A maggio 2015 (in attuazione della LR 86/2014, finanziaria 2015) la Regione Toscana, il Comune di Grosseto e l'Ente Parco della Maremma, hanno firmato l'accordo di programma per la costruzione di un ponte sul fiume Ombrone, funzionale al completamento dell'itinerario ciclabile tirrenico ed al collegamento ciclopedonale ed equestre tra il Parco della Maremma e la viabilità locale nel Comune di Grosseto; ad agosto 2015 sono state impegnate le risorse regionali, 500 mila euro (costo 1,8 milioni); a marzo 2016 il Comune di Grosseto ha avviato la costruzione del ponte). A giugno 2016 è stato aggiudicato definitivamente l'appalto per la realizzazione dell'opera. Sono in corso i lavori di realizzazione dell'opera.
 - Progetto Intense. Il bando per la progettazione e la realizzazione di un itinerario turistico ciclabile culturale e naturalistico tra Toscana, Liguria, Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra, Corsica e Sardegna (comprendente il percorso della ciclopista tirrenica) è stato pubblicato a dicembre 2015; a gennaio 2016 la Giunta ha approvato la partecipazione, quale soggetto capofila, alla proposta progettuale "Intense", nell'ambito del Programma "Interreg V-A Italia-Francia (Maritime)". L'ammissione a finanziamento del progetto, per 5,1 milioni, è avvenuta attraverso la pubblicazione dell'esito in rete (per la Toscana, capofila, è previsto 1 milione). Il progetto è stato avviato a maggio 2017. Alla fine di settembre 2017 la Regione e ANCI hanno organizzato l'iniziativa "Turismo sostenibile e mobilità dolce/ciclistica: confronto a livello transfrontaliero".

A novembre 2017 la Giunta ha approvato un accordo fra Regione Toscana e il Comune di Castiglione della Pescaia (e i Comuni di Montignoso e San Vincenzo), per la realizzazione di uno o più itinerari integranti l'itinerario ciclabile e trekking della ciclopista tirrenica alle spiagge verdi, che saranno realizzati da tali Comuni come parte nell'ambito della attività del progetto Mitomed Plus (svolgimento di attività relative al progetto Intense; sono disponibili 20 mila euro massimi per ogni Comune).

Nell'ambito delle attività relative al progetto Intense, alla fine di marzo 2018 la Giunta ha approvato l'accordo con l'Ente Parco regionale della Maremma per la progettazione e interventi su un tratto di Ciclopista tirrenica che si trova all'interno del parco.
 - Ciclovie tirreniche. Ad aprile 2017 le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato un protocollo per definire condizioni e modi per l'individuazione e la messa in esercizio dell'itinerario ciclabile nazionale "Ciclovie tirreniche" tra Ventimiglia e Roma, connesso con altri itinerari di interesse nazionale ed

europeo; l'opera ha ricadute sul settore del turismo e della mobilità sostenibile. Grazie al protocollo le Regioni potranno partecipare al bando statale per l'assegnazione di risorse per la realizzazione di ciclovie di interesse nazionale.

- Iniziative per la mobilità ciclistica

- A dicembre 2015 la Regione Toscana, diversi Comuni (tra cui Civitella Paganico, Cinigiano e Castel del Piano) e la Provincia di Siena hanno firmato un Protocollo di intesa per la definizione di un accordo con RFI relativo al progetto "treno-ciclovie Asciano-Monte Antico" per utilizzare tutto l'anno la ferrovia, già utilizzata solo per finalità turistiche, sia come ferrovia sia come ciclovie. L'obiettivo è utilizzare la tratta ferroviaria Asciano-Monte Antico per andare dalla provincia di Siena alla Maremma in bicicletta.
- A febbraio 2017 è stato approvato il documento "Modalità operative per la redazione dei piani comunali per la mobilità ciclistica", redatto da ANCI Toscana nel giugno 2016, in qualità di linee guida regionali per la programmazione di competenza dei Comuni.

Servizi di TPL

- Servizi di TPL: sono stati impegnati 42,8 milioni per l'intero territorio della provincia di Grosseto (contratti di servizio, rinnovo CCNL, servizi minimi).
- Nuovi bus. Ad agosto 2016 sono state ripartite le risorse statali per l'acquisto di nuovi bus destinati al trasporto pubblico locale, regionale e interregionale; il cofinanziamento disponibile per la Toscana è di circa 8,7 milioni. Dopo che, a febbraio 2017, la Giunta ha approvato gli elementi essenziali per predisporlo, a marzo 2017 è stato approvato il bando di assegnazione delle risorse per il rinnovo dei bus; a luglio 2017 è stata approvata la graduatoria e sono stati impegnati complessivamente 8,7 milioni per cofinanziare l'acquisto di 76 nuovi mezzi (2,2 milioni per l'azienda che opera anche in Provincia di Grosseto).
- Servizio ferroviario: ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per lo sviluppo del servizio ferroviario con interventi infrastrutturali e tecnologici. L'accordo, valido 5 anni e rinnovabile per altri 5 anni, prevede un incremento di circa il 5% dei servizi che porta la capacità di traffico sulla rete ferroviaria nei prossimi dieci anni dagli attuali 22,5 milioni a circa 23,6 milioni di treni chilometro/anno e permette di pianificare una rimodulazione del servizio. A giugno 2016 è stato illustrato un programma di interventi di RFI per migliorare l'accessibilità e i servizi in 25 stazioni, tra cui la stazione di Grosseto, tra la fine del 2016 e il 2017; sono previsti oltre 50 milioni di cui 30 milioni per l'innalzamento dei marciapiedi a 55 cm, 6 milioni per riqualificare sottopassaggi, pensiline e per nuovi impianti di illuminazione a led, 6 milioni per l'installazione di ascensori e 10 milioni per il rinnovo tecnologico degli apparati di informazioni al pubblico. A maggio 2017 è stata presentata la prosecuzione degli interventi per il 2017-2018 su 34 stazioni per un investimento di 85 milioni complessivi (l'accordo prevede fino al 2020 interventi su 53 stazioni in tutto): sono interessate le stazioni di Grosseto e Follonica.
- Linee ferroviarie minori: la Regione promuove l'attrattività delle linee ferroviarie minori anche per fini turistici, culturali e sociali. A dicembre 2017 la Giunta ha approvato il programma di iniziative di valorizzazione per l'anno 2017. Sono stati impegnati in totale oltre 49,6 mila euro di cui 11 mila a favore del progetto del Comune di Civitella Paganico per iniziative svolte a dicembre 2017 sulla Siena-Grosseto presso la stazione di Monte Antico (mostra fotografica, disegni in tema ferroviario, animazione sui treni e in stazione).

Territorio

- A luglio 2015 il Consiglio ha ratificato l'Accordo di pianificazione firmato ad aprile 2015 tra la Regione Toscana, Provincia di Grosseto e Comune di Castiglione della Pescaia per l'approvazione della variante al piano strutturale relativa all'ampliamento e alla riqualificazione del porto di Punta Ala nel Comune di Castiglione della Pescaia e per la definizione del quadro conoscitivo del Masterplan del PIT.
- Incentivazione della pianificazione di area vasta finalizzata all'adozione e approvazione (da parte di Comuni riuniti in Unioni/associazioni) di piani strutturali intercomunali (LR 65/14): a novembre 2015 la Giunta ha approvato gli esiti della sperimentazione con alcuni Comuni del nuovo strumento urbanistico per una pianificazione condivisa di area. L'Unione dei Comuni montani dell'Amiata grossetana ha firmato l'accordo attuativo con la Regione a dicembre 2015 impegnandosi a redigere, adottare ed approvare il Piano strutturale per l'intera area dell'Unione entro 5 anni; sono stati impegnati 233,6 mila euro. A marzo 2018 la Giunta ha approvato i criteri generali per il 2018 (sono disponibili complessivamente 300 mila euro).
- Aggiornamento della base dati topografica regionale e della carta tecnica. Ad agosto 2016 sono stati impegnati 48 mila euro per l'esecuzione di rilievi aerofotogrammetrici e realizzazione di ortofoto in zone dell'Amiata grossetana.

Società dell'informazione

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana sono previsti 73 interventi in 16 comuni.
 - A novembre 2017 sono state approvate le finalità dell'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati, per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi di cui all'Accordo di programma con il MISE del 2016 per lo sviluppo della banda ultra larga: la fase I prevede 141 interventi nella zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere – Grossetana in 8 comuni.

GOVERNANCE ED EFFICIENZA DELLA P.A.

Attività internazionali

Attività internazionale

- Programma Italia Francia marittimo
 - Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano l'area costiera della Toscana:
 - Progetto Intense il cui obiettivo generale è quello di aumentare il numero dei turisti e la presenza nel corso dell'anno nell'area transfrontaliera, attraverso un piano di gestione congiunto dell'itinerario turistico sostenibile. Il finanziamento totale ammonta a 5,1 milioni (capofila Regione Toscana). Inoltre approvato, nel marzo 2018, un accordo fra Regione e Ente parco regionale della Maremma per lo svolgimento di attività relative al progetto "Intense - itinerari turistici sostenibili dell'area transfrontaliera" approvato nell'ambito del PC Italia - Francia marittimo 2014 -2020.
 - Progetto Maregot: è un progetto finalizzato alla prevenzione e gestione congiunta dei rischi derivanti dall'erosione costiera nell'area di cooperazione. Il finanziamento ammonta a 4,7 milioni (Regione Toscana partner).
 - Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2010, la provincia di Grosseto è interessata per i seguenti progetti del Programma:
 - Progetto InViTra-Incubatore virtuale transfrontaliero che ha come obiettivo il creare una sistema di rete per l'incubazione transnazionale di nuove imprese, prevalentemente di tipo cooperativo. Il finanziamento ammonta a 1 milione (Partner: UNISCO Toscana Link S.r.l. di Grosseto).
 - Progetto Retralags intende migliorare l'efficacia delle iniziative pubbliche a sostegno della tutela e della valorizzazione del patrimonio eco sistemico dei laghi, delle lagune e degli stagni. Il finanziamento totale ammonta a 2,5 milioni (interessati i comuni di Orbetello e Massarosa).
 - Progetto Promotea punta a soddisfare tre sfide principali: il supporto all'innovazione delle micro, piccole e medie imprese; favorire la messa in rete delle imprese al fine di offrire dei servizi ecoturistici integrati e dei percorsi di turismo; l'individuazione di un approccio comune per la definizione di un marchio di qualità nell'area transfrontaliera. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni (capofila Regione Toscana – sezione Grosseto).
 - Progetto Vivimed intende sviluppare un modello inclusivo di governance transfrontaliero a supporto del turismo innovativo e sostenibile nei territori dell'entroterra mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni (Regione Toscana – sezione Grosseto).
 - Progetto ITACA-Itinerari turistici accessibili e aperti: l'obiettivo principale è quello di creare un marchio turistico transfrontaliero di ospitalità accessibile. Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni (Società della Salute di Pisa e Radio Monte Serra SRL - radio Toscana sezione di Grosseto).

Attività istituzionale e funzionamento

Per interventi in materia di attività istituzionale e funzionamento nella zona dell'Amiata grossetana – Colline metallifere - Grossetana sono stati attivati 12,8 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,6 milioni per

interventi che hanno interessato l'intera provincia di Grosseto o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona della provincia.

- Impegnati 11,3 milioni a favore dei Comuni di Grosseto e Scarlino e delle Unioni di Comuni montani Amiata grossetano e Colline metallifere quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, oneri per il personale e per contributi alle Unioni di comuni.
- Impegnati 377 mila euro a favore dei Comuni di Castiglione della Pescaia, Follonica, Grosseto e Scarlino quali somme spettanti ai Comuni della fascia costiera relativamente alle concessioni demaniali marittime.
- Interventi per i piccoli comuni: impegnati 333 mila euro a favore dei Comuni di Arcidosso, Castell'Azzara, Cinigiano, Montieri, Roccalbegna, Santa Fiora, Seggiano e Semproniano quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Accolte, nel 2016-2017 le richieste presentate dai Comuni di Cinigiano, Civitella Paganico e Massa Marittima per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 435 mila euro).
- Approvato a marzo 2015 tra Regione, Provincia e Prefettura di Grosseto, Comuni di Castiglione della Pescaia, Follonica, Gavorrano, Grosseto, Monte Argentario e Orbetello lo schema di Patto per la sicurezza relativo alla provincia di Grosseto.
- Nell'ambito degli interventi regionali a favore delle politiche locali per la sicurezza della comunità toscana, approvato ad aprile 2018 il progetto pilota "POP-UP LAB – Grosseto" presentato dal Comune di Grosseto ed il relativo schema di convenzione: il contributo regionale previsto ammonta a 71 mila euro.
- Da segnalare, nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana, l'impegno di 138 mila euro a favore dei Comuni di Castiglione della Pescaia, Civitella Paganico, Follonica, Grosseto, Roccastrada, Scansano e Scarlino e delle Unioni di Comuni montani Amiata grossetano e Colline metallifere per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 1,9 milioni per i Comuni di Castel del Piano (199 mila euro), Castiglione della Pescaia (436 mila), Follonica (70 mila) e Grosseto (1,2 milioni).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 104 mila euro a favore dei Comuni di Grosseto e Castiglione della Pescaia e dell'Unione di Comuni Montani Amiata grossetano.

Tabella riepilogativa dei dati finanziari riportati nel report, suddivisa per settore di intervento e per spese correnti/investimento (i valori sono in migliaia di euro).

Settore di intervento	Zona Amiata grossetana – Colline Metallifere - Grossetana		Totale Zona	Provincia di Grosseto		Totale Provincia
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Rilancio della competitività economica	718	51.236	51.955	297	1.091	1.388
Sviluppo del capitale umano	13.825	1.112	14.937	5.520	0	5.520
Diritti di cittadinanza e coesione sociale	14.936	2.479	17.414	266.138	0	266.138
Tutela dell'ambiente e qualità del territorio	2.830	14.171	17.001	5.446	639	6.085
Sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali	245	1.603	1.847	44.713	2.038	46.751
Governance ed efficienza della PA	12.190	657	12.847	3.520	0	3.520
Totale complessivo	44.744	71.258	116.001	325.634	3.767	329.401

Grafico riepilogativo della distribuzione dei dati finanziari riportati nel report per settore di intervento.

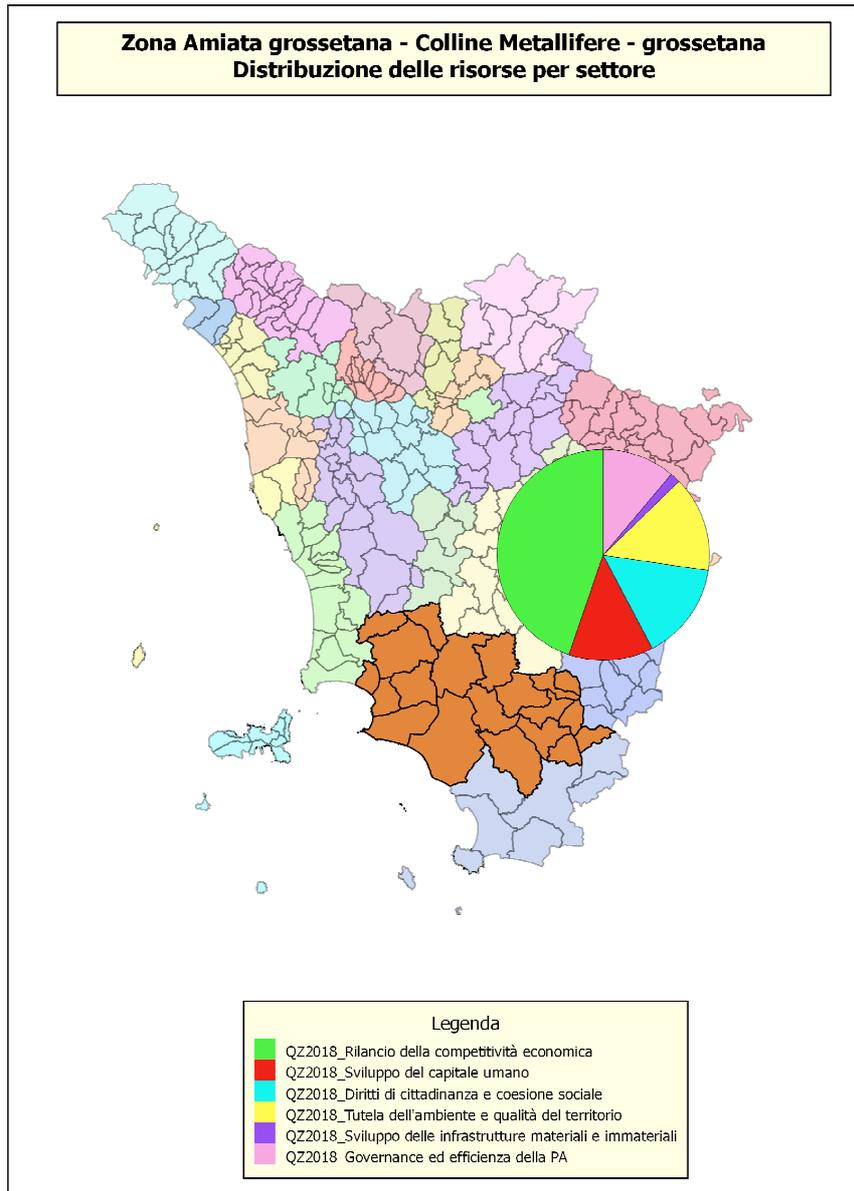


Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento.

